

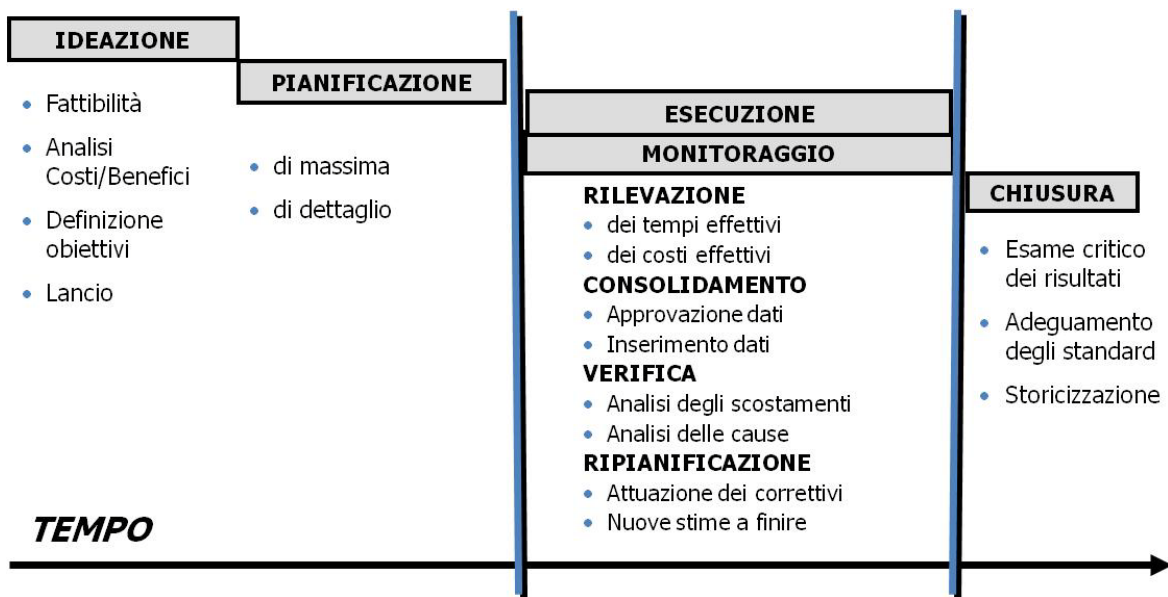
IL PROJECT MANAGEMENT IN SANITA'

OLBIA 5-6 NOVEMBRE 2013

Sempre più nelle organizzazioni sanitarie è richiesto l'acquisizione di competenze di tipo metodologico nell'ambito della progettazione, funzionali ad un lavoro "per progetti e obiettivi". Lo sviluppo di una logica di gestione è un'importante opportunità ed un volano di sviluppo organizzativo perché favorisce il superamento della frammentazione organizzativa e la costruzione di un diverso rapporto tra vertice aziendale, servizi amministrativi e tecnici, strutture sanitarie e professionali, in modo da rafforzare una visione integrata dell'azienda e di liberare le potenzialità nascoste nei confini tra i "regni" funzionali ed organizzativi.

Avere una maggiore consapevolezza dei principali modelli teorici di riferimento ed una buona conoscenza degli strumenti utilizzati nel project management rappresenta quindi un'esigenza indifferibile per consentire alle persone di ricoprire con sicurezza e professionalità anche dimensioni non strettamente legate al proprio ambito professionale.

Le due giornate del corso consentiranno ai partecipanti di sperimentare tutte le attività necessarie per una efficace gestione del ciclo di vita del progetto, come semplificato nello schema che segue:



Obiettivi

Il modulo formativo è finalizzato ai seguenti obiettivi principali:

- miglioramento dei processi decisionali aziendali
- sviluppo dell'integrazione fra azienda, cittadini e fornitori
- crescita dei risultati del progetto in termini di tempo, costi e qualità
- maggiore integrazione tra gli attori coinvolti nel progetto

Competenze sviluppate

L'intervento formativo consentirà ai partecipanti di:

- approfondire le conoscenze teoriche e metodologiche per una corretta pianificazione e gestione di progetti complessi
- sviluppare la capacità di utilizzo di metodi e strumenti tipici del project management (utilizzabili anche nelle attività assistenziali)
- potenziare la capacità di analizzare e risolvere problemi e di ridurre i rischi di progetto
- ottimizzare la capacità di comunicare efficacemente nel Team di progetto

Contenuti

Prima giornata

Presentazione del corso, Ice Breaking: il metaplan delle aspettative

L'ideazione del progetto

- Definizione di progetto, caratteristiche, meccanismi organizzativi fondamentali, ciclo di vita
- Esercitazione guidata in sottogruppo

La scelta e la presa di decisioni

- L'albero dei problemi e l'analisi dei rischi potenziali
- L'albero degli obiettivi: dall'obiettivo generale agli obiettivi specifici

Esercitazione guidata in sottogruppo

La pianificazione del progetto

- Il responsabile di progetto,
- Work Breakdown Structure,
- Object Breakdown Structure,
- Matrice attività-responsabilità.

Esercitazione guidata in sottogruppo

Seconda giornata

Ripresa dei contenuti. Ricostruiamo la mappa della rete dei servizi

La pianificazione del progetto

- Tecniche lineari (Gantt) e reticolari (PERT),
- sequenze e correlazioni delle attività,
- milestone.

Esercitazione guidata in sottogruppo

Il monitoraggio del progetto

- I report di progetto e la ripianificazione delle attività
- La gestione del team di progetto: prevenire i conflitti e governare le relazioni

Esercitazione guidata in sottogruppo

La chiusura del progetto

- Esame critico dei risultati e analisi degli indicatori di progetto (costi, qualità, tempi, ...)
- Cosa (non) ha funzionato e perché

Valutazione ECM dell'elaborato dalle esercitazioni in sottogruppo.

Orario di svolgimento

1^ e 2^ giornata: ore 9.00 – 13.00 e 14.00 – 17.00

Docente

Michele Confalonieri

Consulente senior in sistemi di gestione per PA centrale, locale e aziende sanitarie.

Destinatari

Il corso è rivolto a tutte le professioni sanitarie

Quota di partecipazione

Partecipazione gratuita

Sede di svolgimento

HOTEL MERCURE HERMAEA - Via Puglie snc

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CONFALONIERI MICHELE
Indirizzo	Bologna (40133)
Telefono	051 38 07 92 Mob. 345 94 33 195
E-mail	Michele.confalonieri@gmail.com mconfalonieri@pipols.org
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	31 ottobre 1967
Codice fiscale	CNF MHL 67R 31C 342S
P.I.	01963070188

ESPERIENZA LAVORATIVA

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Date (da – a)• Nome del datore di lavoro• Tipo di azienda o settore• Tipo di impiego | <p>Da settembre 2011 ad oggi</p> <p>Pipol Persone e Organizzazione Srl</p> <p>Consulenza Formazione e ricerca</p> <p>Amministratore delegato e senior consultant</p> <p>Attività di consulenza e formazione per Pubblica Amministrazione Centrale e Locale, Aziende sanitarie, Aziende private</p> <p>Principali ambito di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Sistemi di gestione e sviluppo delle persone e delle competenze✓ Sistemi di valutazione delle performance e delle posizioni organizzative✓ Analisi e ri-progettazione organizzativa✓ Sistemi direzionali e di controllo di gestione✓ Progettazione di percorsi formativi complessi |
| <ul style="list-style-type: none">• Date (da – a)• Nome del datore di lavoro• Tipo di azienda o settore• Tipo di impiego | <p>Da dicembre 2009 a giugno 2011</p> <p>More Laboratorio di organizzazione</p> <p>Consulenza e formazione</p> <p>Manager</p> <p>Attività di consulenza e formazione per Pubblica Amministrazione Centrale e Locale, Aziende sanitarie, Aziende private. <i>Per referenze dr. Carlo Palmieri - Amministratore delegato</i></p> |
| <ul style="list-style-type: none">• Date (da – a)• Nome del datore di lavoro• Tipo di azienda o settore• Tipo di impiego | <p>Da marzo 2002 a settembre 2009</p> <p>RSO SpA., sede di Bologna</p> <p>Consulenza</p> <p>Manager Responsabile Area Sanità; dal 2004 a settembre 2009</p> <p>Manager Responsabile consulenza Pubblica Amministrazione Centrale dal 2002 al 2003</p> <p>Attività di consulenza e formazione per Ministero della salute, Aziende sanitarie e Pubblica Amministrazione. <i>Per referenze dr. Paolo Montobbio Senior Partner ed ex Amministratore delegato</i></p> |
- Principali mansioni e responsabilità

- Date (da – a)
- Nome del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Novembre 2000 – marzo 2002

ASM Pavia SpA

Utilities

Dipendente a tempo indeterminato

- *Responsabile Controllo di Gestione - Per referenze dr.ssa Silvana Vineis Direttore amm.vo*

Ufficio Controllo di Gestione – Staff alla Direzione Generale dal 01/07/2001 al 1 marzo 2002

1. assistenza alla Direzione Generale per:
 - ✓ definizione del processo di budget;
 - ✓ segment analysis;
 - ✓ forecast periodici e simulazioni di medio e lungo periodo;
 - ✓ definizione delle principali scelte amministrative e di controllo di gestione;

- *Responsabile Contabilità Industriale*

Ufficio contabilità industriale – Staff alla Direzione amministrativa dal 20/11/2000 al 30/06/2001:

1. assistenza alla Direzione amministrativa per:
 - ✓ predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo;
 - ✓ predisposizione di piani economico finanziari e business plans in relazione a progetti di sviluppo aziendale;
 - ✓ attività di pianificazione amministrativa;

- Date (da – a)
- Nome del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Febbraio 1997 – novembre 2000

Comune di Bologna

Pubblica Amministrazione

Dipendente a tempo indeterminato

- *Funzionario Analista di organizzazione - Cat. D3 (ex VIII Q.F.). Per referenze dr. Stefano Bigi Direttore Settore Servizi Finanziari*

Settore Servizi Finanziari – Responsabile Sezione uscite ed entrate dal 17/11/99 al 19/11/00:

1. controllo contabile delle deliberazioni, atti e provvedimenti che impegnano il bilancio;
2. contabilità e mandati di pagamento;
3. gestione delle entrate;
4. gestione del sistema contabile di rilevazione delle registrazioni rilevanti ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive - predisposizione della dichiarazione IRAP
5. Controller referente per il servizio controllo di gestione

- *Istruttore Amministrativo - Cat. C1 (ex VI Q.F.)*

Settore Servizi Finanziari - Sezione Fiscale dal 21/01/1998 al 16/11/1999:

1. progettazione, realizzazione e gestione del sistema contabile di rilevazione delle registrazioni rilevanti ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive;
2. adempimenti del sostituto di imposta;
3. controllo di regolarità fiscale degli incarichi professionali conferiti a collaboratori esterni;
4. gestione della contabilità Iva;
5. controllo di regolarità fiscale delle convenzioni/contratti fra amministrazione comunale e associazioni del terzo settore;
6. attività di supporto e consulenza fiscale a tutti gli uffici comunali;

Settore Servizi Finanziari - Sezione uscite ed entrate - Ufficio controllo dal 21/02/1997 al 20/01/1998:

1. controllo di legittimità contabile su tutte le fasi della spesa;
2. supporto al Responsabile di Sezione per la predisposizione del conto consuntivo

- Date (da – a) Febbraio 1997 – novembre 2000
- Nome del datore di lavoro **FORMEL S.r.l. – Formazione Enti Locali**
- Tipo di azienda o settore Ente di Formazione
- Tipo di impiego Collaborazione
- Principali mansioni e responsabilità Attività di docenza in corsi di formazione. *Per referenze dr. Luigi Ficarra Amministratore delegato*
Corsi progettati ed erogati
- L'IRAP negli enti locali;
- Il controllo di gestione ed il processo di pianificazione e controllo negli enti locali;
- Le collaborazioni coordinate e continuative: novità, adempimenti e problematiche.

- Date (da – a) Anno accademico 2005-2006
- Nome del datore di lavoro **Fondazione Alma Mater**
- Tipo di azienda o settore Master in Management nell'Area Infermieristica, Ostetrica e Tecnico Sanitaria
- Tipo di impiego Collaborazione
- Principali mansioni e responsabilità Attività di docenza. *Per referenze Prof Paolo Cacciari Direttore del master*
Progettazione ed erogazione corso sui temi de: "I sistemi di gestione e sviluppo delle competenze"

- Date (da – a) Anno-2006
- Nome del datore di lavoro **Centro Bolognese di terapia della famiglia**
- Tipo di azienda o settore Scuola di counselling
- Tipo di impiego Collaborazione
- Principali mansioni e responsabilità Attività di docenza. *Per referenze dr. ssa Anna Castellucci Direttrice della scuola*
Progettazione ed erogazione corso sui temi de: "Il ruolo del consulente nelle organizzazioni"

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 1997 – 1999
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione "Scuola di specializzazione per la formazione di funzionari e dirigenti pubblici" - **Università degli Studi di Siena**
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Finanza degli Enti Locali, diritto amministrativo, politica economica, sistemi di contabilità pubblica
- Qualifica conseguita Specialista in Amministrazione Pubblica

- Date (da – a) Novembre 1998 – aprile 1999
- Nome e tipo di istituto di istruzione **TAX CONSULTING FIRM**, Bologna
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Sistema tributario italiano;
- Normativa IVA, IRPEF, IRPEG, ICI, IRAP;
- Dichiarazioni annuali, versamenti, e compensazioni, obblighi del sostituto di imposta;
- Sanzioni e contenzioso tributario
- Qualifica conseguita Master in Diritto Tributario

- Date (da – a) 1996
- Nome e tipo di istituto di istruzione **Università degli Studi di Siena**
- Qualifica conseguita Laurea in Scienze economiche e bancarie – 104/110
Tesi in Diritto amministrativo dal titolo: "I controlli sugli atti degli enti locali: problematiche e prospettive dopo la riforma"

- Date (da – a) 1981 – 1986

- Nome e tipo di istituto di istruzione Istituto Tecnico Commerciale Statale "G.B. Ferrigno" di Castelvetro (TP)
 - Qualifica conseguita Diploma di maturità tecnica "Ragioniere e perito commerciale" 46/60
- PUBBLICAZIONI**
- "Riflessione sui metodi efficaci ed incisivi in formazione" in I saperi della formazione in sanità – Maggioli Editore 2007*
- "Regolamento di contabilità del comune". ICA Editrice S.p.A. – 2° edizione novembre (2003)*
- "Regolamento di contabilità del comune". ICA Editrice S.p.A. – 1° edizione febbraio (2001)*
- CONVEGNI**
- Moderatore della sessione parallela *"Aspetti di management delle attività di assistenza, didattica e ricerca"* del Convegno internazionale *"Integrazione tra Assistenza Didattica e Ricerca nell'Azienda Ospedaliero Universitaria: opportunità e vincoli per il Servizio Sanitario Nazionale e l'Università"* – Modena, 27 e 28 marzo 2009
- Moderatore del Convegno *"Il ruolo del coordinatore delle professioni sanitarie nel processo di cambiamento della sanità regionale: aspetti consolidati e prospettive di sviluppo"* – Arborea, 21 novembre 2008
- Relazione *"Le aziende sanitarie come organizzazioni knowledge based"* al Convegno *"TGO Mostra convegno della Tecnologia e gestione Ospedaliera"* – Cremona, 4 aprile 2008
- Moderatore della sessione parallela *"La Formazione incisiva: i metodi della formazione"* al Convegno *"I saperi della formazione in sanità"* – Bologna, 15-16 dicembre 2004

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

INGLESE

Francese

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

C1

A2

C1

A1

C1

A1

Corso di conversazione "Intermediate". – AngloAmerican School – 40 ore - da gennaio 2009

Corso di conversazione "One to one". – 40 ore - da gennaio 2008

Corso intensivo di inglese "Lower intermediate". Central School of English - Londra, giugno-agosto '96 - 15 ore per settimana

"Corsi intensivi di perfezionamento in lingua inglese e francese". Università degli Studi di Siena e Università Popolare Senese negli anni 1992/1994 – 120 ore

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

L'ampia conoscenza delle tecniche di comunicazione e gestione delle risorse umane mi ha consentito di ricoprire posti di elevata responsabilità e di gestire gruppi di lavoro alquanto numerosi.

Esperienze di studio all'estero e frequenti viaggi hanno permesso di sviluppare quella pluralità di visione delle situazioni indispensabile per il lavoro in ambienti multiculturali. Ottime capacità di relazione coniugate con un forte orientamento al cliente completano il mio profilo.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Spiccata attitudine al lavoro per obiettivi e risultati; buona capacità di programmazione e gestione di eventi e attività complesse. Capacità di gestione economica dei progetti. Analisi organizzativa e Business Process Reengineering
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	<p>Esperto di organizzazione aziendale e nella gestione di riprogettazione organizzativa, dei sistemi di valutazione (posizione, prestazione, potenziale e competenze) e dei processi e sistemi di knowledge management</p> <p>Altre esperienze lavorative e formative hanno costituito una solida ed approfondita conoscenza nella gestione contabile e finanziaria e nel controllo di gestione delle aziende pubbliche e private. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tenuta della contabilità generale, analitica ed industriale • predisposizione dei bilanci e del budget • definizione dell'architettura funzionale del controllo di gestione • definizione e raccordo far piano ei conti e piano dei centri di costo e di ricavo <p>L'analisi dei bisogni e la progettazione di interventi formativi complessi hanno caratterizzato gli ultimi anni di esperienze professionali. Questi interventi sono stati caratterizzati dall'inserimento in politiche di sviluppo delle persone tramite la progettazione e la definizione di sistemi professionali e di sviluppo e valutazione delle competenze.</p>
CAPACITÀ E COMPETENZE INFORMATICHE	Ottima conoscenza dei seguenti pacchetti software: Word, Excel, Power Point, microsoft project, Internet Explorer, Outlook Express.
ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Componente commissione di concorso in qualità di esperto esterno. Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore contabile, Cat. C - ex VI Q.F. - presso il Comune di Solignano (Pr)</p> <p>“Funzionario Economico Finanziario - Cat. D3 (ex VIII Q.F.)”. Idoneità al concorso pubblico per titoli ed esami bandito dalla Regione Emilia Romagna - Determinazione del Dirigente n. 8275 del 17/09/1999 - Prot. n. (OPM/99/20862)</p> <p>“Ufficiale Esattoriale”. Abilitazione riconosciuta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siena con votazione complessiva di 17,50/20, Siena, 12 marzo 1997.</p>

IL SOTTOSCRITTO CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI E DELLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, ATTESTA LA VERIDICITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI COMUNICATE

IL SOTTOSCRITTO ACQUISITA L'INFORMATIVA DI CUI ALL' ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003 ESPRIME IL PROPRIO CONSENSO AL TRATTAMENTO, COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Bologna, 30 giugno 2013

Michele Confalonieri



Area Sanità

Ministero della salute.

*Referenze: Dr. Giuseppe Celotto Direttore Generale Direzione Generale Organizzazione Personale e Bilancio
Dr.ssa Ornella Orazi Direttrice Ufficio II Direzione Generale Organizzazione Personale e Bilancio*

Sistema di valutazione delle prestazioni – Capo progetto

Il progetto ha visto la definizione ed implementazione dell'impianto metodologico per effettuare la valutazione delle prestazioni della dirigenza di I e II fascia. Altre attività sviluppate e coordinate nell'ambito del progetto sono state:

- * sviluppo della piattaforma per la gestione sull'intranet aziendale del processo di assegnazione/valutazione obiettivi
- * seminari di formazione per il personale dirigente di II fascia
- * formazione ed assistenza individuale ai direttori generali
- * seminari di formazione per il personale non dirigente (circa 3000 persone fra il 2003 e il 2005)

Allineamento fra sistema di valutazione delle prestazioni e controllo di gestione – Capo progetto

Il progetto mira a definire gli elementi necessari alla reciproca alimentazione dei due sistemi. In particolare verranno definiti:

- * linee di attività prioritarie;
- * cluster di obiettivi; e mappe di indicatori;
- * driver di ribaltamento.

Sistema professionale – Capo progetto

Il progetto ha come obiettivo il monitoraggio aziendale dei know-how strategici e delle professionalità presenti per la definizione e gestione di:

- * "Anagrafe" della storia professionale delle persone;
- * piani di formazione orientati allo sviluppo delle risorse;
- * gestione della mobilità tra ruoli e aree e skill inventory.

Regione Sardegna – Assessorato Igiene Sanità e Assistenza sociale

Referenze: Dr. Paola Pau Direzione Generale Assessorato Igiene Sanità e assistenza sociale

"Una nuova cultura per il sistema dei servizi alla persona: programmazione dei servizi, valutazione dei risultati, qualità" – Capo progetto

Il progetto di formazione destinato a 600 coordinatori infermieristici e tecnici prevede un percorso di 100 ore individuali sui seguenti temi:

- I servizi assistenziali
- La qualità dei servizi
- L'appropriatezza in sanità
- L'organizzazione per processi
- La dimensione relazione dei processi assistenziali

Il progetto prevede l'erogazione simultanea di 7 aule in parallelo nelle città di Cagliari, Sassari, Nuoro, Olbia, Oristano, Lanusei, Carbonia, Sanluri

Azienda USL di Parma – Ospedale di Fidenza.

Referenze: Dr.ssa Anna Maria Gazzola, Direttrice Servizio Farmaceutico

"Il Team efficace nel Servizio Farmaceutico" – Capo progetto e docente

- * Progetto di formazione sul rafforzamento del senso di appartenenza e rafforzamento del gruppo di lavoro per tutto il personale del Servizio Farmaceutico

ASL Sassari

Referenze: Dr.ssa Simonetta Dettori, Responsabile Servizio Formazione

Il Lavoro in equipe: La squadra vincente – Capo progetto e docente

Progetto di formazione per Dirigenza e comparto (aree medica, sanitaria, tecnica, amministrativa).

Il progetto realizzato con la modalità dell'Edu-game porta i partecipanti a riflettere e sistematizzare i principali comportamenti organizzativi e le principali attenzioni che bisogna porre per una efficace costruzione e conduzione di una equipe multi professionale. I temi affrontati sono: team building, organizzazione del lavoro, negoziazione e gestione dei conflitti, motivazione dei propri collaboratori.

ASL Carbonia

Referenze: Dr. Gianfranco Desogus, Responsabile Servizio Formazione e qualità

Il ruolo del tutor d'aula – Capo progetto e docente

Il progetto, destinato ai tutor d'aula, ha coinvolto i destinatari in un percorso di formazione intervento che ha visto:

- la definizione del ruolo del Tutor d'aula
- uno skill self assessment del ruolo agito per l'individuazione di gap di competenze e aree di miglioramento
- La ridefinizione del processo di formazione e degli strumenti a disposizione del tutor
- Un sostegno metodologico ed operativo alle varie fasi del processo dal tutor gestite:
 - Progettazione architetture e definizione del Piano Annuale della Formazione
 - Erogazione corsi e gestione aula
 - Valutazione dell'efficacia formativa e della ricaduta nel ruolo e nell'organizzazione

ASL Olbia

Referenze: Dr. Angelo Piras, Direttore Servizio professioni sanitarie

Il ruolo del tutor d'aula – Capo progetto e docente

Il progetto, destinato ai coordinatori infermieristici e tecnici, ha coinvolto i destinatari in un percorso di formazione intervento che ha visto:

- un approfondimento teorico sui sistemi di valutazione: i diversi sistemi esistenti, le modalità e le logiche di valutazione, gli strumenti a disposizione e le possibili applicazioni
- l'esame e la sperimentazione dei temi legati al sistema di valutazione delle competenze
- il contributo attivo dei destinatari alla determinazione del modello e degli strumenti di valutazione:
 - La scheda
 - Il processo
 - Il manuale
- la focalizzazione dei partecipanti sulla rilevanza del processo di feed back ai collaboratori;

St. Mary's Hospital LACOR (Uganda)

Referenze: Dr.ssa Dominique Corti Presidente Fondazione Corti

Il progetto, destinato a supportare il management locale nella gestione di un importante momento di cambiamento, prevede alcune fasi essenziali:

1. Prima fase - Assistenza e consulenza per supportare il CdA del St. Mary nella delicata operazione di selezione e scelta, tra i tre attuali candidati, di chi dovrà assumere il ruolo e le responsabilità di Direttore Generale.
2. Seconda Fase: analisi e progettazione preliminare del nuovo modello di governance
3. Terza Fase: la formazione-intervento e la progettazione di soluzioni, strumenti, sistemi
4. Quarta Fase: verifica dei risultati e piano di diffusione, trasferimento, consolidamento dei risultati del progetto

Azienda Sanitaria locale Città di Milano.

Referenze: Dr. Franco Riboni Responsabile Servizio Formazione

Il ruolo del Tutor d'aula – Capo progetto

Azienda USL ASS1 “La triestina”

Referenze: Dr.ssa Patrizia Buzzai Responsabile del Servizio Formazione e Qualificazione del Personale

Il Case manager del territorio – Capo progetto e docente

Il progetto, destinato al personale di comparto (area infermieristica e della riabilitazione), ha coinvolto i destinatari in un percorso di formazione intervento che ha visto:

- la condivisione e l'approfondimento dei modelli di case management presenti in letteratura
- la definizione del ruolo del case manager
- la definizione strumenti processo di cura
- **l'esercizio e consolidamento del ruolo di CM**
- la sperimentazione del modello

Supporto alla rete dei referenti di formazione – Capo progetto e docente

Il progetto, destinato ai referenti di formazione, ha coinvolto i destinatari in un percorso di formazione intervento che ha visto:

- la definizione del ruolo del Referente di Formazione
- Il self assessment del ruolo agito per l'individuazione di gap di competenze e aree di miglioramento
- La ridefinizione del processo di formazione e degli strumenti a disposizione del Referente
- Un sostegno metodologico ed operativo alle varie fasi del processo:
 - Analisi del fabbisogno
 - Progettazione architetture e definizione del Piano Annuale della Formazione
 - Progettazione didattica (su alcuni corsi strategici)
 - Erogazione corsi e gestione aula
 - Valutazione dell'efficacia formativa e della ricaduta nel ruolo e nell'organizzazione

Il Management sanitario e la gestione e lo sviluppo delle Risorse Umane – Capo progetto e docente

Il progetto, destinato al management aziendale, ha coinvolto i destinatari in un percorso di approfondimento dei seguenti temi:

- la complessità organizzativa: approcci e modelli per interpretare fenomeni organizzativi complessi e diagnosticarne i principali punti di forza e le criticità
- la gestione strategica delle persone e delle competenze: i sistemi professionali
- Valori e cultura organizzativa come leve per l'integrazione, per orientare i comportamenti professionali, per rinforzare appartenenza e motivazione

Al termine del progetto sono stati elaborati, dopo un percorso di condivisione, i valori organizzativi di riferimento ed i relativi comportamenti organizzativi. Tale documento rappresenta il principale riferimento per:

- la definizione della Carta dei Valori
- la definizione dei comportamenti organizzativi e relativi descrittori per il sistema di valutazione della dirigenza

Il ruolo del coordinatore infermieristico nel Distretto e nel Dipartimento di Salute Mentale – Capo progetto e docente

Il progetto, destinato ai coordinatori infermieristici, ha coinvolto i destinatari in un percorso di formazione intervento che ha avuto come esito:

- ✓ La definizione del ruolo
- ✓ L'analisi delle competenze e definizione di piani formativi individuali
- ✓ Il rinforzo del team di

Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova.

Referenze: Dr.ssa Vilma Carra, Responsabile Servizio Formazione

“Sistema di valutazione delle prestazioni e delle progressioni economiche” – Capo progetto

Il progetto, destinato al personale di comparto, si inserisce nel percorso di cambiamento organizzativo sviluppato in questi anni dall'Azienda. La progettazione e l'implementazione del sistema di valutazione si è sviluppato secondo due direttrici:

- la valutazione non va intesa come mero adempimento amministrativo e contrattuale ma come processo orientato al miglioramento delle prestazioni ed allo sviluppo professionale (attività di consulenza)
- tutti gli attori, valutati e valutatori, devono conoscere criteri, obiettivi, regole di funzionamento, ricadute gestionali che caratterizzano il sistema di valutazione (attività di formazione)

Azienda USL di Reggio Emilia.

Referenze: Dr. Attilio Mattioli, Responsabile Servizio Formazione

Sistema di valutazione delle competenze – Capo progetto

Il progetto di assistenza e consulenza ha come obiettivo la progettazione e realizzazione del sistema di valutazione delle competenze per la Dirigenza (Medica, Sanitaria e Amministrativa)

Progetti di formazione – Capo progetto e docente

- * Progetto di formazione-intervento per i Dirigenti di SERT e del privato sociale sul tema del burn out e del benessere organizzativo
- * Intervento di formazione manageriale per la dirigenza amministrativa e sanitaria sulla costruzione e gestione di team di lavoro efficaci
- * Progetto di formazione-intervento sul Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro sulla gestione del gruppo
- * Progetto di formazione-intervento sul gruppo infermieristico emodialisi di Castelnuovo né Monti sullo sviluppo della motivazione e del senso di appartenenza

Azienda ospedaliero – universitaria di Modena Policlinico.

Referenze: Dr.ssa Paola Vandelli, Responsabile Servizio Formazione

Dipartimenti ad attività integrata: tre anni di integrazione – Capo progetto

Il progetto di ricerca intervento, per il management dipartimentale e delle direzioni, ha coinvolto i destinatari in un percorso di formazione intervento finalizzato a:

- individuare i punti di forza e le criticità del modello dipartimentale così come realizzato al Policlinico di Modena
- ricostruire la mappa dei molteplici “luoghi dell’integrazione” e cioè di tutte quelle situazioni in cui l’integrazione si realizza nei fatti prima ancora che sulla carta
- confrontarsi con alcune situazioni di successo in ambito nazionale e europeo (benchmarking organizzativo) scelte per le loro caratteristiche organizzative e per l’eccellenza delle soluzioni di integrazione realizzate
- delineare soluzioni progettuali finalizzate a risolvere o minimizzare le criticità individuate, predisponendo strumenti e pratiche operative appropriate ed efficaci.

Progetti di formazione – Capo progetto e docente

- * Intervento di formazione manageriale sulla creazione e gestione di team di lavoro efficaci
- * Intervento di formazione manageriale sulla comunicazione efficace
- * Intervento di formazione manageriale sulle tecniche di project management

Azienda USL di Bologna.

Referenze: Dr.ssa Anna Castellucci, Responsabile Servizio Formazione

“Il management della complessità” – Capo progetto

Il progetto, destinato alla dirigenza aziendale personale di comparto, è stato realizzato attraverso un percorso di formazione intervento a supporto del cambiamento in atto; sono stati individuati percorsi didattici e seminari di approfondimento sulle seguenti tematiche:

- La gestione della complessità organizzativa
- La gestione dei progetti
- Il sistema di sviluppo e valorizzazione delle persone e delle competenze
- La gestione dei rischi aziendali
- Il benessere organizzativo

Azienda USL Bari 3.

Referenze: Dr. Domenico Semisa, Responsabile Servizio Formazione

“Servizio di gestione delle attività formative” – Capo progetto e docente

Il progetto, destinato a tutta la popolazione aziendale (205 dirigenti e 1.100 persone del comparto), ha previsto progettazione, gestione, erogazione delle attività formative triennio 2005-2007

Output di progetto:

- Rilevazione del fabbisogno
- Definizione del Piano di Formazione Triennale
- Catalogo corsi

Azienda ospedaliero – universitaria di Bologna S.Orsola Malpighi.

Referenze: Dr.ssa Carolina Guerrieri, Responsabile Servizio Formazione

Il ruolo del coordinatore amministrativo – Capo progetto e docente

Il progetto, destinato ai coordinatori amministrative, ha coinvolto i destinatari in un percorso di formazione intervento che ha avuto come esito:

- ✓ La definizione del ruolo
- ✓ L'analisi delle competenze e definizione di piani formativi individuali
- ✓ Il rinforzo del senso di appartenenza al Team dei coordinatori anche attraverso la realizzazione di una attività di team building che ha portato alla produzione del format video "Tele S.Orsola"
- ✓ La creazione di un catalogo formativo dedicato sui seguenti temi
 - Lavorare per obiettivi e risultati
 - La gestione e lo sviluppo dei collaboratori e delle competenze
 - Comunicazione interpersonale efficace
 - Team building e team working
 - Integrazione e gestione per processi
 - La gestione dei progetti
 - Formazione Formatori

Il ruolo del coordinatore infermieristico – Capo progetto e docente

Il progetto, destinato ai coordinatori tecnici ed infermieristici, ha coinvolto i destinatari in un percorso di formazione intervento che ha avuto come esito:

- ✓ La definizione del ruolo
- ✓ L'analisi delle competenze e definizione di piani formativi individuali
- ✓ La creazione di un catalogo formativo dedicato che dal 2005 ad oggi ha visto erogare corsi sui seguenti temi
 - Lavorare per obiettivi e risultati
 - La gestione e lo sviluppo dei collaboratori e delle competenze
 - Comunicazione interpersonale
 - Le reti internet ed intranet
 - Il governo clinico
 - Il risk management in sanità
 - L'evidence-based nursing e la health technology assessment
 - Le linee guida, i protocolli e l'audit clinico
 - CCIA 2005: aspetti innovativi per la gestione del personale

Il ruolo dell'animatore di formazione – Capo progetto e docente

Il progetto, destinato agli animatori di formazione, ha coinvolto i destinatari in un percorso di formazione intervento che ha avuto come esito:

- ✓ La definizione di un nuovo modello di valutazione (gradimento, apprendimento, ricaduta sul ruolo e nell'organizzazione) e la realizzazione del Manuale della valutazione
- ✓ Piani di sviluppo individuali
- ✓ Catalogo formativo dedicato alla famiglia professionale nel triennio 2005-2007 che ha visto erogare corsi sui seguenti temi:
 - Outdoor training "costruiamo la squadra" (borgo Brufa, Perugia 2005)
 - Outdoor camp "il gruppo a supporto della sfida" (Parco avventura di Cerwood 2006)
 - Public speaking: la comunicazione efficace in pubblico
 - Formazione formatori: come gestire un'aula
 - La progettazione formativa

Gruppo Città della Salute, Firenze – Clinica privata Villa Donatello, Villa Nova, Centro Florence

Referenze: Dr Massimo De Scalzi Presidente Gruppo

Progetti di formazione – Capo progetto e docente

- * Formazione per l'Alta Direzione su: Dalla pianificazione strategica alla gestione dei progetti
- * Formazione per management intermedio su La gestione dei gruppi di lavoro
- * Formazione intervento per le assistenti di direzione su: gestione documentale ed archiviazione, l'integrazione nei processi di lavoro, la comunicazione efficace

Area Pubblica Amministrazione centrale e locale

elenco sintetico dei principali progetti di consulenza e formazione

L'attività di consulenza mi ha visto impegnato in progetti di:

- definizione di sistemi di valutazione delle posizioni, delle performance, delle competenze
- analisi e riprogettazione dei processi di lavoro
- ridisegno di strutture e ruoli
- supporto alla rete della formazione e (ri)definizione del processo di formazione

L'attività di formazione mi ha visto impegnato come docente sulle seguenti tematiche:

- Sistemi di valutazione delle posizioni, delle performance, delle competenze
- Reingegnerizzazione dei processi e soluzioni tecnologiche
- Ruolo, responsabilità, nuove competenze del manager pubblico
- Lo sviluppo delle competenze manageriali
- Comunicazione
- Il benessere organizzativo come responsabilità di management
- Project management
- Time management
- Team building e team working
- Integrazione e complessità organizzativa

Principali clienti:

- ✓ Ministero delle Attività Produttive
- ✓ Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
- ✓ Presidenza del Consiglio
- ✓ Presidenza della Repubblica
- ✓ Agenzia delle Entrate
- ✓ Agenzia del Demanio
- ✓ INPS – INPDAP - ISTAT - ENAC - ANSV
- ✓ Comune di Bologna
- ✓ Comune di Roma
- ✓ Provincia di Genova
- ✓ Provincia di Roma
- ✓ Regione Sardegna
- ✓ Regione Toscana
- ✓ PromuovItalia
- ✓ GRTN - GSE

Area Industry

elenco sintetico dei principali progetti di consulenza e formazione

L'attività di consulenza mi ha visto impegnato in progetti di:

- definizione di sistemi delle competenze
- analisi e riprogettazione dei processi di lavoro
- ridisegno di strutture e ruoli

L'attività di formazione mi ha visto impegnato come docente sulle seguenti tematiche:

- Ruolo, responsabilità, nuove competenze del manager
- Lo sviluppo delle competenze manageriali nei giovani talenti
- Comunicazione
- Project management
- Time management
- Team building e team working
- Integrazione e complessità organizzativa

Principali clienti

- ✓ Chiesi Farmaceutici
- ✓ Gruppo Dompé
- ✓ Boehringer-Ingelheim
- ✓ Warner Chilcott Italy
- ✓ Océ
- ✓ Wincor Nixdorf
- ✓ Novartis
- ✓ Telbios
- ✓ H3G
- ✓ Unicoop Firenze